



## MASSIMO LAURICELLA

compositore

Con il primo lavoro che scrive, “Impressions of an American sparrow” per due pianoforti, ottiene nel 1986 il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione “Valentino Bucchi” di Roma e, due anni dopo, vince il Forum di Colonia con “Tremiti” per quartetto d’archi, brano che, eseguito e registrato per la radiotelevisione tedesca (WDR) dal Quartetto Arditti, verrà premiato in seguito anche dalla Fondazione Kennedy di Washington.

Negli anni seguenti, oltre a molti altri riconoscimenti, i suoi lavori iniziano ad essere eseguiti in tutto il mondo e, nel 1992 Witold Lutoslawski, presidente del Concorso Internazionale di Varsavia dedicato al compositore stesso, premia il suo lavoro “Spectra” per orchestra che, nell’interpretazione della Warsaw Philharmonic, ottiene successo di pubblico e critica.

A seguito di altri due prestigiosi premi internazionali (Centro di Cultura Ebraica di Los Angeles nel 1994 - Tulane University di New Orleans nel 1995) la Società Aquilana “B. Barattelli”, in occasione del cinquantenario della fondazione, gli commissiona “Imis”, brano per sette strumenti che, fra le molte interpretazioni, riceve anche quella dell’Ensemble Pierrot Lunaire al Musikverein di Vienna.

Per la Giovine Orchestra Genovese (GOG) scrive due lavori: il primo, “E piove in petto una dolcezza inquieta” per soprano e quintetto su testi di Eugenio Montale, commissionato nel 1996 per il centenario della nascita del poeta ligure ed il secondo, nel 1999, “Fiabe, miti e magie” per percussioni e pianoforte.

Nel 1997, in occasione di una commissione da parte del Teatro Verdi di Pisa per un lavoro dedicato ad Arnold Schönberg, si presenta nella duplice veste di compositore e direttore curando la prima esecuzione del suo brano “Eco di un tempo perduto” in un concerto registrato dalla RAI ed alla presenza della stessa Nuria Schönberg.

Da allora, come direttore, lavora su un repertorio che spazia dal ‘700 sino ai giorni d’oggi dirigendo ed incidendo, oltre alle proprie opere ed a quelle dei grandi maestri, lavori di autori contemporanei e realizzando anche varie prime esecuzioni assolute.

Ha diretto ensembles ed orchestre quali l’E.Co. Ensemble, l’Icarus Ensemble, il Choros Ensemble, l’Orchestra Sinfonica e l’Orchestra da Camera della Repubblica di San Marino, lo Janua Coeli Globus, l’Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, la Flame Ensemble Orchestra, la Bayerisches Kammerorchester collaborando, fra gli altri, con solisti quali Susanna Rigacci, Andrea Griminelli, Jacques Loussier e Daniel Müller-Schott.

Nel 2002 viene chiamato a dirigere al Teatro Carlo Felice di Genova un concerto dedicato a musiche di Hans Werner Henze, il quale ha voluto commentare l’esecuzione scrivendo di essere stato “...molto impressionato dal vigore, dall’energia e dall’eleganza...” della sua interpretazione.

Il premio del Japan International League of Artists di Tokio, conferitogli per una sua composizione su testi di Montale, suscita l’interesse del Teatro dell’Opera di Genova anche verso la sua musica e decide di eseguire il suo lavoro sinfonico “E fu sera, e fu mattina” dedicato alla Genesis: questo brano, ascoltato da Riccardo Chailly, verrà ripetuto l’anno seguente nella stagione dell’Orchestra Verdi di Milano e, nel 2001, vince il premio internazionale di composizione “Ciutat de Palma” a Maiorca.



Su invito di Luciano Berio, nel 2002, gli viene commissionato un nuovo lavoro per l'inaugurazione dell'Auditorium del Parco della Musica di Roma, "Come un'aurora" per orchestra d'archi, dedicato all'Orchestra Giovanile di Fiesole mentre, nel 2003 viene nominato compositore residente presso il Festival EinKlang di Vienna.

Dopo l'anno viennese esce il suo primo CD monografico che viene realizzato nel 2004 in Spagna dalla Fundació ACA di Palma de Mallorca e, nello stesso anno, riceve anche il prestigioso "Fromm Award" dell'Università di Harvard. Unico italiano a ricevere questo premio, gli viene anche commissionato un nuovo lavoro per orchestra d'archi, "In memory of Carlo Walter Loeb".

Nel 2006, tre istituzioni americane, i "Detroit Chamber Winds and Strings", l'"Oberlin University" e la Michigan University", gli commissionano un nuovo lavoro ("Le immagini nascoste") per grande ensemble che verrà portato in tournée negli Usa nel 2008 e 2009 e, nel 2007, la Repubblica di San Marino lo nomina "Cavaliere dell'Ordine di Sant'Agata" per la sua attività di direttore d'orchestra.

Sempre con l'orchestra da Camera della Repubblica di San Marino, dirige nel settembre 2009 alla Biennale di Venezia presentando, fra l'altro, la sua trascrizione del "Prélude à l'après-midi d'un faune" di Debussy mentre, in occasione dell'edizione 2010, il Concorso Internazionale di violino "Premio Paganini" di Genova gli commissiona la composizione del brano d'obbligo per il concorso stesso.

